

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO **ESERCIZIO 2015**

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Valore della produzione” aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/Direzione per lo Sport Automobilistico (di seguito, DSA) nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2015 ammonta complessivamente a Euro 9.121.744 (Euro 9.935.678 nel 2014), con un decremento di Euro 819.934, pari al -8,92%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2015 ammontano complessivamente a Euro 6.932.834 (Euro 7.709.751 nel 2014), con un decremento di Euro 776.918, pari al -11,21%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	Differenza	Diff. %
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.583.839	4.590.389	-6.550	-0,14%
Ricavi da multe e ammende	73.044	65.845	7.199	9,86%
Ricavi per diritti	2.071.371	2.576.106	-504.735	-24,37%
Concessione fiches, passaporti e omologaz. vetture	8.688	3.500	5.188	59,71%
Tasse di iscrizione	195.892	473.911	-278.019	-141,92%
Totale	6.932.834	7.709.751	-776.917	-11,21%

Tabella 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce A1) esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva, costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito un decremento del 11,21%, dovuto principalmente ad una flessione di iscrizione alle gare (-141,92%) da parte dei piloti nelle gare organizzate da ACI ed una diminuzione di iscrizione di gare a calendario (-24,37%)

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2015 ammontano complessivamente a Euro 2.188.910 (Euro 2.225.927 nel 2014), con un decremento di Euro 37.016, pari al 1,69%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2015	2014	Differenza	Diff. %
Contributi da enti locali	900.000	900.000	0	0
Contributi da CONI	1.173.435	1.238.435	-65.000	-5,54%
Rimborsi vari da terzi	39.924	84.366	-44.442	-111,32%
Sopravvenienze attive	75.551	3.125	72.426	95,86%
Totale	2.188.910	2.225.926	-37.016	-1,69%

Tabella 2- Altri ricavi e proventi

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Costi della produzione” aggrega le componenti economiche negative riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/DSA nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2015 ammontano complessivamente a Euro 14.300.091 (Euro 12.804,667 nel 2014, con un incremento di Euro 1.495.424, pari al 10,46%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all’attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L’acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2015 è stato pari a Euro 113.192 (Euro 76.399 nel 2014), con un incremento di Euro 36.793, pari al 32,50%.

Come è facilmente rilevabile dalla tabella che segue, l’incremento è dovuto principalmente al maggior costo sostenuto per l’acquisto di coppe e medaglie (+38,87%) ed alla fornitura di materiale di cancelleria(+62,67%).

Acquisto prodotti finiti e merci	2015	2014	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	20.593	7.687	12.906	62,67%
Materiale vario di consumo	9.133	5.492	3.641	39,87%
Opuscoli e annuari	0	12.200	-12.200	%
Coppe, Medaglie e Targhe	83.466	51.020	32.466	38,87%
Totale	113.192	76.399	36.793	32,50%

Tabella 3 - Acquisto di prodotti finiti e merci

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2015 sono pari a Euro 10.738.354 (Euro 9.691.532 nel 2014), con un incremento di Euro 1.046.822, pari al 9,75%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2015	2014	Differenza	DIFF %
Attività promozionale	4.123.333	3.214.047	909.286	22,05%
Servizi per organizzazione eventi	1.376.000	1.526.000	-150.000	-10,90%
Diritti FIA	1.558.123	1.763.671	-205.548	-13,19%
Assicurazioni	1.288.964	1.306.927	-17.963	-1,39%
Servizi Informatici	1.105.301	627.003	478.298	43,27%
Rimborso ad Organi	223.963	250.383	-26.420	-11,80%
Assistenza Legale e Consulenze legali	26.010	7.149	18.861	72,51%
Servizi amministrativi e di governance	40.000	0	40.000	100,00%
Premi di Classifica	369.950	308.200	61.750	16,69%
Prestazioni Tecniche	212.137	295.987	-83.850	-39,53%
Servizi di formazione	53.770	29.075	24.695	45,93%
Compensi organi di giustizia sportiva	78.463	56.389	22.074	28,13%
Rimborsi dipendenti	47.821	119.780	-71.959	-150,48%
Spese Tipografiche	22.890	36.480	-13.590	-59,37%
Organizzazione premiazione nazionale	121.868	72.491	49.377	40,52%
Servizi e spese postali	119	0	119	100,00%
Utenze	37.152	52.647	-15.495	-41,71%
Spese Varie	11.026	23.298	-12.272	-111,30%
Spese per liti arbitraggi risarcimenti	33.792	2.005	31.787	94,07%
Affitto sale riunioni e meeting - servizi logistici	7.672	0	7.672	100,00%
TOTALE	10.738.354	9.691.532	1.046.822	9,75%

Tabella 4 - Acquisto di servizi

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2015 sono state pari a Euro 178.190 (Euro 209.505 nel 2014), con un decremento di Euro 31.315, pari al 17,57%.

Spese godimento beni terzi	2015	2014	Differenza	DIFF %
Locazione di beni immobili	178.190	209.505	-31.315	-17,57%
Spese condominiali	-	-	-	-
TOTALE	178.190	209.505	-31.315	-17,57%

Tabella 5 - Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 178.190, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede di Milano.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2015 sono pari a Euro 1.858.174 (Euro 1.701.847 nel 2014), con un incremento di Euro 156.327 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a n. 35 unità assegnate alla Direzione per lo Sport Automobilistico.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2015 sono pari a Euro 1.039.790 (Euro 844.147 nel 2014), con un incremento di Euro 195.643, pari al 18,82%.

Oneri diversi di gestione	2015	2014	Differenza	DIFF %
Contributi attività sportiva autom.	910.084	743.590	166.494	18,29%
Contributi organismi territoriali	120.664	97.178	23.486	19,46%
Sopravvenienze passive/multe e ammende	5.038	746	4.292	85,19%
Imposte e Tasse	914	836	78	8,53%
Omaggi	2790	0	2.790	100,00%
Spese di Rappresentanza	300	1.433	-1.133	-377,67%
Abbonamenti e pubblicazioni	0	364	-364	0,00%
TOTALE	1.039.790	844.147	195.643	18,82%

Tabella 6 - Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le poste più rilevanti, i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio", realizzata in sinergia con la società ACI Vallelunga S.p.A fino al 30/06 e con ACI Sport SpA nel II semestre 2015.

■



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell'ACI, che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato, in forma collegiale o con singoli componenti, alle assemblee e alle riunioni degli organi dell'ACI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato il 22 luglio 2015 e si è insediato in data 1° settembre 2015 e nel corso dell'anno 2015 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere su ipotesi Contrattazione Collettiva Integrativa della Dirigenza per l'anno 2014, reso in data 13.1.2015;
- Parere su ipotesi Contrattazione Collettiva Integrativa del personale delle aree di classificazione per l'anno 2014, reso in data 28.1.2015;
- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 1.4.2015;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 1.4.2015;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 22.7.2015;
- Parere sull'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2014 di un AC, in data 29.09.2015;
- Certificazione dei risparmi di cui all'art. 10, comma 2, del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", in data 8.10.2015;
- Parere sul Budget annuale 2016, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2015;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2015;
- Parere sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2015;
- Parere sul Quarto Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.12.2015.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio di esercizio 2015 dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 6 aprile 2016, che, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa.

Fanno parte altresì dei documenti di bilancio, come previsti dal decreto legislativo n. 91 del 2011 e dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013:

Rendiconto Finanziario
Conto Consuntivo in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015, ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2015 è stato più volte rimodulato per tener conto di fatti rilevanti intervenuti, che hanno inciso sull'andamento gestionale. Le rimodulazioni adottate hanno, quindi, parzialmente modificato i dati previsionali iniziali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

BUDGET ECON. 2015	Budget iniziale	Prima rimodulaz.	Seconda rimodulaz.	Terza rimodulaz.	Quarta rimodulaz.	Budget finale
A) Valore della produzione	321.077.957	4.626.435	12.098.977	7.407.859	3.499.818	348.711.046
B) Costi della produzione	312.462.928	4.691.927	6.758.536	4.924.293	2.522.517	331.360.201
Differenza A) - B)	8.615.029	-65.492	5.340.441	2.483.566	977.301	17.350.845
C) Proventi e oneri finanziari	30.474	49.850	0	0	40.000	120.324
D) Rettifica valore attiv. finanz.	0	0	0	-2.700.000	0	-2.700.000
E) Proventi e oneri straordinari	-99.000	-2.122	1.066.640	-40.340	-69.358	855.820
Risultato lordo ante imposte	8.546.503	-17.764	6.407.081	-256.774	947.943	15.626.989
Imposte sul reddito	-8.420.000	50.000	0	0	0	-8.370.000
Utile/Perdita dell'esercizio	126.503	32.236	6.407.081	-256.774	947.943	7.256.989

Tab. 1 – budget economico 2015

Rispetto all'utile di esercizio di € 7.256.989 del Budget assestato a seguito delle variazioni sopra indicate, l'Ente ha conseguito un utile di 20.973.211. Le ragioni di tale consistente scostamento, ampiamente descritte nella relazione del Presidente al bilancio in esame, sono sinteticamente e prevalentemente riconducibili all'effetto congiunto di maggiori ricavi del valore della produzione e minori costi della gestione ordinaria, con un effetto positivo netto di € 16.359.805 sul risultato operativo lordo originariamente previsto. Concorrono inoltre alla formazione del suddetto scostamento, maggiori rettifiche negative del valore delle attività finanziarie per € 4.077.944 nonché maggiori proventi straordinari per € 517.250. Le imposte stimate dell'esercizio sono diminuite di € 917.395.

Di seguito si riporta una tabella di raffronto tra il Budget economico assestato e il conto economico dell'esercizio.

RAFFRONTO CONTO ECONOMICO / BUDGET 2015	Conto Econom. 2015	Budget 2015	variazione
A) Valore della produzione	353.631.469	348.711.046	4.920.423
B) Costi della produzione	319.920.819	331.360.201	-11.439.382
Differenza A) - B)	33.710.650	17.350.845	16.359.805
C) Proventi ed oneri finanziari	120.040	120.324	-284
D) Rettifica valore attività finanziarie	-6.777.944	-2.700.000	-4.077.944
E) Proventi e oneri straordinari	1.373.070	855.820	517.250
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>28.425.816</i>	<i>15.626.989</i>	<i>12.798.827</i>
Imposte sul reddito	-7.452.605	-8.370.000	917.395
Utile / Perdita	20.973.211	7.256.989	13.716.222

Tab. 2 – Raffronto Conto economico / budget 2015

Il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha fatto registrare un incremento di € 4.920.423, riconducibile in particolare ai maggiori ricavi accertati per servizi resi in materia di tasse automobilistiche (1.290 k/€), per proventi derivanti dalle formalità del Pubblico Registro Automobilistico (3.224 k/€), per corrispettivi degli accessi alla banca dati P.R.A. (1.807 k/€), nonché per rimborsi commissioni bancarie su transazioni effettuate dagli utenti con moneta elettronica (1.771 k/€). Per contro, si rilevano

diminuzioni a consuntivo di ricavi per rimborsi di spese postali per 1.005 k/€, di aliquote associative per 1.046 k/€ e di servizi informatici destinati alla rivendita per 1.300 k/€.

Anche i costi della produzione, grazie alla forte politica di contenimento già operata dall'Ente per effetto dell'adozione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACP", presentano, rispetto al budget, una notevole riduzione nel complessivo importo di € 11.439.382, di cui si evidenziano le minori spese per servizi (10.655 k/€), per godimento di beni di terzi (1.063 k/€) e per costi del personale (2.509 k/€), in parte assorbite dall'incremento della voce degli ammortamenti e svalutazioni (1.761 k/€) imputabile essenzialmente a svalutazioni di crediti dell'attivo circolante e oneri diversi di gestione (1.352 k/€).

* * *

La tabella n. 3 che segue riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2015, raffrontata con quella dell'esercizio 2014.

CONTO ECONOMICO	2015	2014	variazione	% variaz.
A) Valore della produzione	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,7%
B) Costi della produzione	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,9%
Diff. Valore e costi produz. A) - B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,6%
C) Proventi ed oneri finanziari	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,5%
D) Rettifica valore attività finanziarie	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	328,7%
E) Proventi e oneri straordinari	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,2%
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>28.425.816</i>	<i>38.229.382</i>	<i>-9.803.566</i>	<i>-25,6%</i>
Imposte sul reddito	-7.452.605	-8.033.197	580.592	-7,2%
Utile / Perdita	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,5%

Tab. 3 – Raffronto conto economico 2015/2014

L'incremento di € 12.474.997 del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio 2014 (€ 353.631.469 vs. € 341.156.472), è determinato essenzialmente dai maggiori ricavi per prestazioni della gestione del Pubblico Registro Automobilistico, a seguito dell'incremento delle formalità presentate dagli utenti (18.358 k/€) e per accesso alle banche dati PRA (937 k/€) a cui si contrappongono minori ricavi per tasse automobilistiche (-1.798 k/€), per tessere associative (-1.816 k/€) e per servizi di infomobilità e sicurezza stradale (- 748 k/€). I proventi della gestione

accessoria sono diminuiti (- 1.235 k/€), principalmente per l'effetto combinato di minori rimborsi per spese postali (- 2.334 k/€) e di maggiori rimborsi di commissioni bancarie su transazioni dell'utenza con moneta elettronica (1.109 k/€).

Si rileva altresì per la gestione 2015 un incremento netto dei costi della produzione per € 6.032 k/€ rispetto al 2014, determinato principalmente da maggiori spese per prestazioni di servizi (11.192 k/€), queste ultime risultato dell'effetto congiunto di maggiori spese per servizi postali (1.529 k/€) e per servizi informatici (12.785 k/€) a fronte di minori costi per prestazioni di assistenza stradale ai soci (- 1.465 k/€), premi assicurativi (- 908 k/€), utenze e servizi di rete (- 978 k/€). Si rilevano altresì incrementi di oneri diversi di gestione (2.215 k/€) mentre si riducono gli oneri del personale (- 507 k/€), le spese per godimento di beni di terzi (- 1.724 k/€) e quelle per ammortamenti e svalutazioni (- 4.631 k/€) essenzialmente imputabili a minori svalutazioni.

Passando ai risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico, ai sensi dello Statuto (istituzionale, tasse, P.R.A.), gli stessi sono rappresentati nella tabella che segue:

CONTO ECON. PER GESTIONI	Totale 2015	Istituzionale	Tasse	PRA
A) Valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) Costi della produzione	319.920.819	78.508.584	51.427.748	189.984.487
Diff. Valore e costi produz. A) - B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) Proventi ed oneri finanziari	120.040	100.703	2.100	17.237
D) Rettifica valore attività finanz.	-6.777.944	-6.777.944	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>28.425.816</i>	<i>-32.853.273</i>	<i>3.269.474</i>	<i>58.009.615</i>
Imposte sul reddito	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
Utile / Perdita	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

Tab. 4 – Conto economico 2015 per gestioni

La gestione istituzionale presenta una perdita netta di € 33.892.507, determinata essenzialmente dal margine operativo lordo negativo di € 27.447.563, e incrementata da oneri per rettifiche di valore di attività finanziarie per € 6.777.944 al netto di proventi straordinari per € 1.271.531.

La gestione delle tasse automobilistiche dimostra un risultato positivo, sia a livello di margine operativo lordo (3.261 k/€), che di utile di esercizio (2.789 k/€), dati che confermano la presenza di A.C.I. e delle sue delegazioni nel settore dei servizi automobilistici.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio positivo di complessivi € 52.076.221

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, si segnala la diminuzione, rispetto all'esercizio 2014, dei crediti immobilizzati per il complessivo importo di € 7.049 k/€, mentre i crediti dell'attivo circolante si incrementano di 8.238 k/€, in gran parte riferiti a crediti tributari per effetto della applicazione della normativa in materia IVA c.d. split payment, per le fatture emesse nei confronti di altre P.A. Le disponibilità liquide passano da 40.045 k/€ a 105.628 k/€ sia per effetto delle dinamiche della gestione reddituale che per le partite incassate per conto terzi riversate nell'anno 2016.

Le passività correnti presentano consistenti incrementi per complessivi € 34.775.233, dovuti essenzialmente all'incremento dei debiti verso l'Erario per imposta di bollo incassata dall'utenza (+ 25.793.035), verso le società controllate (+4.107.210) e verso i fornitori (+3.452.346).

Di seguito si riporta una tabella di raffronto tra lo stato patrimoniale del 2015 e quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	2015	2014	Variazioni
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	218.497.190	-15.330.686
I Immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.226	-4.500.055
II Immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542
III Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173
C) ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	158.872.930	73.747.036
I Rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157
II Crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472
III Attività finanziarie	0	0	0
IV Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.703.475	5.553.824	149.651
TOTALE ATTIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.002
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	117.579.824	96.606.614	20.973.210
VII Altre riserve	46.555.735	18.386.580	28.169.155
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	491.753	2.588.018
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.280.228	154.023.584	256.644
D) DEBITI	152.207.942	116.106.652	36.101.290
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.342.180	15.695.341	-1.353.161
TOTALE PASSIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.001

Tab. 5 – Raffronto Stato Patrimoniale 2015/2014

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla recente normativa (decreto legislativo n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3.2013), appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2015 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati:

1. Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211
2. Rettifiche per elementi non monetari	19.875.384
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN = (1+2)	40.848.595
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto	26.462.267
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	67.310.862
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	-1.700.037
Totale Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	65.610.825
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	-27.104
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	65.583.721
Differenza disponibilità liquide	65.583.721

Tab. 6 – rendiconto finanziario sintetico

Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di 40.045 k/€, la disponibilità di liquidità al 31.12.2015 è stata pari a 105.628 k/€, ed è diretta conseguenza dell'ottimo risultato di gestione accertato alla medesima data. Tale importo è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa (Bilancio di cassa), che espone i movimenti di entrata e di spesa che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2015.

Infatti, l'esame dei dati dei flussi finanziari del 2015 ha evidenziato un progressivo e continuo miglioramento dei saldi di cassa, già positivi nello scorso esercizio, anno nel quale si era manifestata l'inversione di tendenza rispetto ai due precedenti anni, con l'eliminazione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'istituto di credito cassiere, che si evidenziava in maniera rilevante al momento del versamento, con cadenza bimestrale, dell'imposta di bollo all'Erario.

CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2015 conferma il miglioramento tendenziale della situazione economico-finanziaria dell'Ente attribuibile al positivo complessivo andamento della gestione, soprattutto con specifico riferimento alla gestione del PRA e delle Tasse Automobilistiche e con conseguente incremento delle disponibilità finanziarie e rafforzamento del patrimonio dell'Ente.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

1. può essere attestata la sussistenza di una buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità e trasparenza;
2. la perdita di gestione riferita alla attività più specificatamente istituzionale è fisiologicamente conseguente alla erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici;
3. le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza, un elemento di garanzia e di adeguata solidità finanziaria;
4. gli accantonamenti eseguiti a fronte di potenziali rischi di perdite su crediti nei confronti degli AC, Regioni e altri soggetti, pubblici e privati, pari ad 47.756 k/€, costituiscono un grado di copertura del rischio ritenuto assolutamente congruo; si ritiene, tuttavia, che l'Ente debba proseguire e rafforzare il percorso di gestione virtuosa dei crediti verso gli AC favorendo, con l'adozione di opportune misure organizzative, la realizzazione di operazioni, anche straordinarie, finalizzate al superamento o al risanamento di talune posizioni;
5. l'Ente ha operato contabilmente svalutazioni prudenziali del valore di carico di tre Società controllate in relazione al conseguimento, da parte delle stesse, di risultati negativi di gestione, in rapporto al mero valore contabile del loro patrimonio netto;
6. il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", adottato dall'Ente nel 2013, si è confermato un valido strumento di programmazione, razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo n. 66 del 2014, dà atto che l'Ente ha redatto la relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini. Da tale relazione risulta l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento oltre la scadenza, da cui si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge, determinati con i criteri di calcolo ivi indicati.

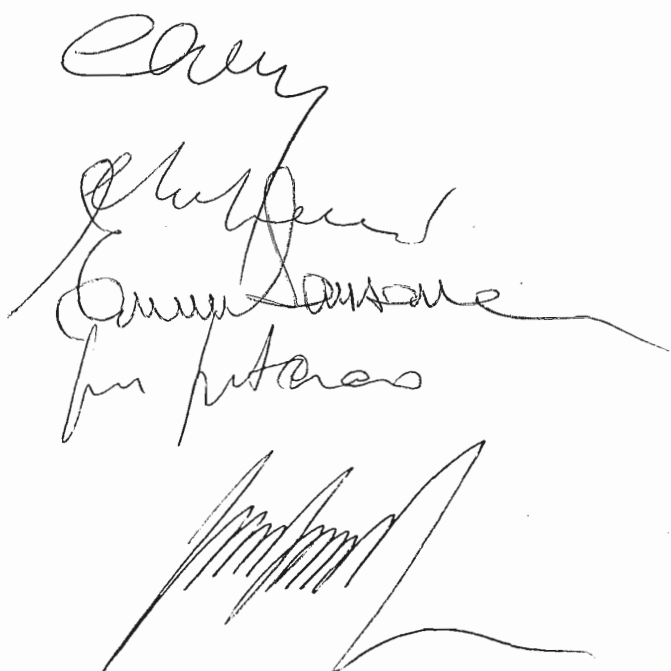
A conclusione della propria disamina il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione

economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2015, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio di € 20.973.211, il Collegio esprime, inoltre, avviso favorevole alla proposta di destinare lo stesso alle riserve istituite ai sensi dell'art.10 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013.

Roma, 14 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are stylized and cursive. The first signature is at the top, followed by four more below it. The last signature is the largest and most prominent, with a long horizontal stroke extending to the right.